

Criteria di compilazione della Griglia di rilevazione 2017

Secondo le indicazioni date da ANAC nell'allegato 4 alla propria delibera n. 236/2017, "Per ogni obbligo inserito nella Griglia di rilevazione deve essere verificata l'avvenuta pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla normativa, con l'indicazione di un valore compreso, a seconda dei casi, fra 0 e 2 oppure fra 0 e 3, che fornisce la misura del grado di adempimento da parte dell'amministrazione soggetta a controllo, come di seguito specificato.

Qualora uno o più obblighi oggetto di verifica non siano applicabili, gli OIV, o le strutture analoghe, inseriscono il valore "n/a".

Non sono ammessi campi vuoti, ossia privi di uno dei suddetti valori. Ne consegue che eventuali campi non compilati saranno ritenuti equiparati al valore "0".

Nella compilazione della Griglia sono stati inseriti in alcuni casi i valori sopra indicati con un significato particolare, al fine di adattare tale codifica alle peculiarità dei riferimenti normativi della CCIAA di Trento.

In particolare:

Valore n/a: nelle indicazioni date da ANAC tale valore dovrebbe essere utilizzato solo in caso di non applicabilità della fattispecie per ambito soggettivo (es. adempimenti specifici per le Aziende Sanitarie non applicabili all'Ente camerale).

Tale valore è stato utilizzato nella simulazione di compilazione anche per la diversa fattispecie di obbligo astrattamente applicabile quanto ad ambito soggettivo, ma di fatto non applicabile all'Ente camerale in quanto non recepito dal legislatore regionale in sede di adeguamento alla normativa nazionale.

Nel caso di ADI il codice n/a sta ad indicare in alcuni casi la non applicabilità dell'adempimento alle specificità organizzative e statutarie dell'Azienda speciale camerale.

Valori 2 e 3: nelle indicazioni date da ANAC i valori numerici positivi (1, 2 e 3) danno conto dell'avvenuto adempimento dell'obbligo normativo e del grado di completezza nell'adempimento stesso.

In alcuni casi tali valori sono stati utilizzati nella simulazione di compilazione quando la norma risulta astrattamente applicabile all'Ente camerale, ma non si rilevano casi concreti (es. Altri atti dei nuclei di valutazione e Rilievi della Corte dei conti). In tali casi infatti non si sarebbe attagliata né l'indicazione 'n/a' in quanto la disposizione è stata recepita dalla norma regionale ed è applicabile all'Ente camerale, né l'indicazione '0', che significherebbe obbligo non adempiuto.